

Bonus ristoranti, Fipe: DI agosto primo step per ripresa agroalimentare



"I 600 milioni di euro in arrivo con il bonus ristorazione non sono sufficienti a salvare il settore ancora alle prese con una crisi senza precedenti, ma la direzione è quella giusta. Soprattutto perché questo bonus è la conferma del ruolo strategico che i ristoranti ricoprono all'interno della filiera agroalimentare italiana". Così **Aldo Cursano**, vicepresidente vicario di [Fipe Confcommercio - Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi](#), nel giorno in cui il Senato ha approvato con voto di fiducia il **DI agosto**, comprendente appunto il cosiddetto bonus ristoranti.

"Come Fipe - aggiunge Cursano - ci siamo battuti per fare in modo che tra i beneficiari di questa misura rientrassero anche le imprese di **banqueting**, che nei mesi estivi hanno perso fino al 90% dei loro fatturati, perché se vogliamo davvero rilanciare il Made in Italy c'è bisogno del contributo di tutti. I 300mila pubblici esercizi, che danno lavoro a 1,3 milioni di persone e generano un valore

aggiunto per l'economia nazionale di **46 miliardi di euro** sono **essenziali per fare da traino all'agroalimentare italiano**, sia all'interno che all'esterno dei confini nazionali. Per questo è **necessario che i decreti attuativi vengano pubblicati al più presto** e le risorse entrino nella disponibilità degli imprenditori".